

La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO
VIA NOMENTANA, 580 - TOR LUPARA (ROMA) - TEL. 06 905 93 16

<http://www.gesumaestro.it> - E-mail: parrocchia@gesumaestro.it

Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

ANNO XXIX - N° 45 DEL 3 NOVEMBRE 2013 - XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO C - VERDE

La Parola di Dio Domenica 3 Novembre 2013

Prima Lettura	Sap 11,22 - 12,2
Salmo Responsoriale	Sal 144
Seconda Lettura	2Ts 1,11- 2,2
Vangelo	Lc 19,1-10

Calendario della Settimana

Domenica 3	S. Martino de Porres
Lunedì 4	S. Carlo Borromeo; S. Modesta
Martedì 5	S. Geraldo Marco
Mercoledì 6	S. Leonardo; S. Severo di Barcellona
Giovedì 7	S. Prodocimo; S Baldo; S. Fiorenzo
Venerdì 8	S. Goffredo
Sabato 9	Dedicazione Basilica Lateranense

XXXI Domenica del Tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 19,1-10)

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto»..

Cari fratelli e sorelle!

Oggi la liturgia presenta alla nostra meditazione il noto episodio evangelico dell'incontro di Gesù con Zaccheo nella città di Gerico. Chi era Zaccheo? Un uomo ricco che di mestiere faceva il "pubblicano", cioè l'esattore delle tasse per conto dell'autorità romana, e proprio per questo veniva considerato pubblico peccatore. Avendo saputo che Gesù passava per Gerico, quell'uomo fu preso da un grande desiderio di vederlo, ma, essendo basso di statura, salì su un albero. Gesù si fermò proprio sotto quell'albero e si rivolse a lui chiamandolo per nome: "Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua" (Lc 19,5). Quale messaggio in questa semplice frase! "Zaccheo": Gesù chiama per nome un uomo disprezzato da tutti. "Oggi": sì, proprio adesso è per lui il momento della salvezza. "Devo fermarmi": perché "devo"? Perché il Padre, ricco di misericordia, vuole che Gesù vada a "cercare e salvare ciò che era perduto" (Lc 19,10). La grazia di quell'incontro imprevedibile fu tale da cambiare completamente la vita di Zaccheo: "Ecco – confessò a Gesù – io do la metà dei miei beni ai poveri e, se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto" (Lc 19,8). Ancora una volta il Vangelo ci dice che l'amore, partendo dal cuore di Dio e operando attraverso il cuore dell'uomo, è la forza che rinnova il mondo. Questa verità risplende in modo singolare nella testimonianza del Santo di cui domani ricorre la memoria: Carlo Borromeo, Arcivescovo di Milano. La sua figura si staglia nel secolo XVI come modello di Pastore esemplare per carità, dottrina, zelo apostolico e soprattutto per la preghiera: "le anime – egli

diceva – si conquistano in ginocchio". Consacrato Vescovo a soli 25 anni, mise in pratica il dettato del Concilio di Trento, che imponeva ai Pastori di risiedere nelle rispettive Diocesi, e si dedicò interamente alla Chiesa ambrosiana: la visitò in lungo e in largo per tre volte; indisse sei sinodi provinciali e undici diocesani; fondò seminari per formare una nuova generazione di sacerdoti; costruì ospedali e destinò le ricchezze di famiglia al servizio dei poveri; difese i diritti della Chiesa contro i potenti; rinnovò la vita religiosa e istituì una nuova Congregazione di preti secolari, gli Oblati. Nel 1576, quando a Milano infuriò la peste, visitò, confortò e spese per i malati tutti i suoi beni. Il suo motto consisteva in una parola sola: "Humilitas". L'umiltà lo spinse, come il Signore Gesù, a rinunciare a se stesso per farsi servo di tutti.

(dall'Angelus di Benedetto XVI del 04.11.2007)

Avvisi

- **CONFERMAZIONE.** Poiché sabato 09 e domenica 10 novembre si celebrerà il Sacramento della Cresima, ci saranno alcuni cambiamenti negli orari delle Ss. Messe. Controllare nella pagina retro.
- **SCUOLA TEOLOGICA PARROCCHIALE.** Tutti i mercoledì, a partire dal 20 novembre, si svolgeranno i corsi teologici. Questa nostra Scuola, che non intende sostituire quella Diocesana di Passo Corese (obbligatoria per tutti gli animatori pastorali), si caratterizzerà per adottare un linguaggio estremamente semplice per avvicinare i contenuti della fede a tutti i fedeli che lo richiedano.

Battesimi

Barbini Emma
Paoli Andrea Maria
Marchese Valerio
Capo Giorgio
D'Annunzio Mikaela
Fiorentini Asia
Orazi Manuel

25° Anniversario di Matrimonio

Ceccarelli Massimo e Marras Maria Giovanna

Defunti

Penge Salvatore (76)
Giovinazzo Giuseppe Giacomo (67)
Cerosi Mario (75)

Dal Calendario Parrocchiale

In questa settimana siamo invitati a preparare per le vocazioni alla vita sacerdotale

Sabato 02 novembre - **Commem. tutti i Defunti**

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 17,30 Prove di canto
- ore 18,00 S. Messa
- ore 21,00 **S. Messa in suffragio di tutti i defunti**

Domenica 03 novembre - **XXXI del T. Ordinario**

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,30 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 11,00 S. Messa
- ore 17,30 Prove di canto
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 **Ora di Adorazione (Suore Figlie Mis.)**
- ore 21,00 **S. Messa in suffragio di tutti i defunti**

Lunedì 04 novembre

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 21,00 **S. Messa in suffragio di tutti i defunti**

Martedì 05 novembre

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 09,00 Pulizia Chiesa e ambienti comuni
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 21,00 **S. Messa in suffragio di tutti i defunti**

Mercoledì 06 novembre

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 09,30 Lectio Divina: cap.12 dell'Apocalisse
- ore 15,30 Esposizione Eucaristica
- ore 16,00 **Ora di Riparazione Eucaristica**
- ore 17,00 Lectio Divina: cap.12 dell'Apocalisse
- ore 18,00 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
- ore 21,00 Lectio Divina: cap.12 dell'Apocalisse

Giovedì 07 novembre

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 15,30 - 16,30 Prove cresimandi del 09.11.13
- ore 16,00 S. Messa Casa di Cura:
- ore 18,00 S. Messa della Solennità
- ore 18,00 **Ora di Adorazione (Suore Gesù R.)**
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 20,00 Confessioni cresimandi del 09.11.13
- ore 21,00 **S. Messa in suffragio di tutti i defunti**

Venerdì 08 novembre

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 15,30 - 16,30 Prove cresimandi del 10.11.13
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 20,00 Confessioni cresimandi del 10.11.13
- ore 21,00 **S. Messa in suffragio di tutti i defunti**

Sabato 09 novembre

- ore 07,00 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,30 S. Messa
- ore 11,30 **S. Messa - CRESIME** (18 ragazzi)
- ore 16,30 **S. Messa - CRESIME** (13 ragazzi)
- ore 18,30 **S. Messa - CRESIME** (18 ragazzi)

Domenica 10 novembre - **XXXII del T. Ordinario**

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,30 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 10,30 **S. Messa - CRESIME** (19 ragazzi)
- ore 12,00 **S. Messa - CRESIME** (17 ragazzi)
- ore 17,00 **Formazione Ord. Franc. Sec. (Suore Figlie Mis)**
- ore 17,30 Prove di canto
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 **Ora di Adorazione (Suore Figlie Mis.)**
- ore 21,00 **S. Messa in suffragio di tutti i defunti**

La nostra Parrocchia ha in programma di sistemare la tomba del nostro caro Mons. Lino Petricca. Poiché il feretro è stato posto in un loculo provvisorio non possiamo collocarvi la lapide.

Dallo scorso ottobre 2012, la Chiesa vive l'Anno della Fede. Per aiutare ogni lettore a celebrarlo al meglio, pubblichiamo in questa rubrica parti del Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica.

79. Qual è la Buona Novella per l'uomo?

È l'annuncio di Gesù Cristo, «il Figlio del Dio vivente» (Mt 1-6,16), morto e risorto. Al tempo del re Erode e dell'imperatore Cesare Augusto, Dio ha adempiuto le promesse fatte ad Abramo e alla sua discendenza mandando «suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare coloro che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli» (Gal 4,4-5).

80. Come si diffonde questa Buona Novella?

Fin dall'inizio i primi discepoli hanno avuto l'ardente desiderio di annunciare Gesù Cristo, allo scopo di condurre tutti alla fede in lui. Anche oggi, dall'amorosa conoscenza di Cristo nasce il desiderio di evangelizzare e catechizzare, cioè svelare nella sua persona l'intero disegno di Dio e mettere l'umanità in comunione con lui.

81. Che cosa significa il nome «Gesù»?

Dato dall'Angelo al momento dell'Annunciazione, il nome «Gesù» significa «Dio salva». Esso esprime la sua identità e la sua missione, «perché è lui che salverà il suo popolo dai suoi peccati» (Mt 1,21). Pietro afferma che «non vi è sotto il cielo altro Nome dato agli uomini nel quale è stabilito che possiamo essere salvati» (At 4,12).
(segue)